

Ciclo di incontri in azienda per sensibilizzare sulla piaga degli infortuni  
Walter Ferrari (Anmil): «Presto nelle scuole per formare i più giovani»

## Incidenti sul lavoro e prevenzione con le testimonianze delle vittime

### LA STORIA

PAVIA

**P**revenire e sensibilizzare sul tema degli infortuni sul lavoro attraverso le testimonianze di chi è rimasto vittima di incidenti.

La sezione pavese dell'Anmil (Associazione nazionale mutilati e invalidi sul lavoro), in questi giorni sta promuovendo una serie di incontri nelle aziende del territorio con diversi operai e responsabili, per parlare delle norme di sicurezza da rispettare così da evitare infortuni, purtroppo anche mortali.

Di recente alla Trivium di Cassolnovo, il presidente dell'associazione Walter Ferrari si è incontrato con un centinaio tra lavoratori e responsabili di laboratorio per fornire le giuste informazioni e ascoltare le loro problematiche. Insieme a Ferrari, tre persone che hanno portato la loro testimonianza: due ragazzi ed una ragazza rimasti vittime di incidenti alla presa, uno di loro senza più le braccia. «Chiamiamo le aziende per chiedere di organizzare incontri e fare sensibilizzazione – spiega Ferrari –. Sicuramente le parole ed i racconti di chi ha subito degli infortuni gravi sul posto di lavoro rappresentano il vero contatto con la realtà perché parliamo di situazioni veramente accadute. C'è molto interesse da parte dei lavoratori e dei responsabili, ma allo stesso tempo anche diverse lacune».

Insomma, c'è sempre spazio per le domande ed è proprio in quel momento che

emergono i comportamenti sbagliati o le poche conoscenze da parte degli addetti. Ferrari aggiunge: «Spesso dai lavoratori ci vengono poste domande che possiamo definire banali, le cui risposte dovrebbero essere alla base delle conoscenze per evitare incidenti di qualsiasi tipo. Tante volte accade che siano gli stessi a non prendere le giuste precauzioni, magari per sbadattaggine o per risparmiare il tempo sul lavoro. Penso ad esempio ai carri ponte delle aziende metalmeccaniche: in molti per fare in fretta passano sotto quando non dovrebbero. In ogni caso stiamo ottenendo un buon riscontro ed i ringraziamenti per il lavoro svolto». Formazione e prevenzione vanno di pari passo, Ecco perché l'Anmil ha in mente di organizzare una serie di incontri a partire da settembre pure in ambito scolastico. «L'idea – continua Ferrari – è quella di non andare a intercettare solo i ragazzi delle superiori, delle quarte e quinte classi, ma iniziare da prima rivolgendoci agli studenti delle scuole medie. È fondamentale stabilire una connessione con il mondo dei giovani per informarli non solo sui doveri, ma anche sui diritti. Tante volte gli incidenti avvengono in condizioni di contratti capestro dove il lavoratore è costretto ad accettare certe situazioni per paura di perdere il posto. Il risultato è che la scarsa formazione pur di lavorare, produce poi situazioni di infortunio». Il quadro in provincia di Pavia non è di certo roseo: nel primo quadrimestre gli incidenti sono cresciuti del 46% rispetto al 2021.–

ALESSIO MOLTENI



**WALTER FERRARI**, 74 ANNI,  
CAVALIERE DELLA REPUBBLICA E  
PRESIDENTE ANMIL PAVIA DAL 1994

